

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI:
ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE,
DEL CINEMA E DELLA MUSICAPiazza Capitaniato 7
35139 PadovaSEGRETERIA AMMINISTRATIVO-CONTABILE
tel +39 049 8274608
fax +39 049 8274527
www.beniculturali.unipd.itPadova, 16/05/2013
Prot. n. 407/13
Anno 2013 Tit. uu Cl. 13 Fasc. 28**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 BORSE DI STUDIO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA DA ISTITUIRSI NELL'AMBITO DI CONTRATTI E CONVENZIONI, IVI COMPRESSE QUELLE DI CUI ALL'ART. 66 DEL D.P.R. 382/80**

Con riferimento alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Aquileia del 25/02/2013, codice CUP **C91J13001210005**, per la realizzazione dell'attività di ricerca archeologica in un'area specifica dei fondi ex Cossar e Vignuda (settori settentrionale, occidentale e orientale) siti in Aquileia, è aperta una selezione per nr. 2 borse di studio per attività di ricerca dell'importo mensile di euro 800,00 e della durata di 1 mese finalizzate al rilievo e allo studio delle evidenze archeologiche in corso di scavo presso l'area dei fondi ex Cossar ad Aquileia (Ud). Lo svolgimento delle attività prevede la presenza costante nel suddetto cantiere archeologico; le spese relative alla permanenza ad Aquileia saranno rimborsate con missione.

E' richiesta la laurea triennale in materie archeologiche. Sono altresì richieste le seguenti specifiche competenze necessarie per svolgere l'incarico presso il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, sotto la direzione scientifica del Prof. Jacopo Bonetto:

- comprovata esperienza nell'ambito delle metodologie e delle tecniche del rilievo archeologico; comprovata conoscenza del software autocad; documentata conoscenza scientifica dell'area di scavo dei fondi ex Cossar; conoscenza delle principali tematiche archeologiche aquileiesi.

La domanda in carta semplice, come da fac simile disponibile nel sito <http://www.beniculturali.unipd.it/bandieconcorsi> unitamente a curriculum vitae, copia o certificazione del titolo universitario, alle pubblicazioni o altri titoli che il candidato stesso riterrà opportuno allegare, dovrà essere presentata, entro il 03/06/2013 al Direttore del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, prof.ssa Giovanna Valenzano, Piazza Capitaniato, 7 - 35139 PADOVA, con le seguenti modalità:

- a) raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale)
- b) presentata a mano, in duplice copia, direttamente al Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica.

c) in alternativa alla raccomandata a.r. la domanda potrà essere spedita all'indirizzo: dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;

- tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;

- tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) unitamente alla relativa documentazione.

L'orario di apertura della segreteria amministrativa del Dipartimento di Beni Culturali è il seguente: lunedì- venerdì ore 10.00 -13.00.

Saranno considerati titoli: il voto e la tesi di laurea, o di altro titolo universitario, eventuali pubblicazioni scientifiche, la conoscenza di altre lingue ed ogni altra documentata attività di studio e di ricerca del candidato pertinente all'attività da svolgersi.

La selezione avverrà sulla base della valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati.

La Commissione si riserva di invitare i candidati ad un colloquio.

L'erogazione delle borse non rappresenta in alcun modo un rapporto di lavoro dipendente né con l'Università né con l'Ente erogatore dei fondi. Le borse di studio di cui al Regolamento di Ateneo non sono soggette alle ritenute fiscali, così come previsto dall'art. 4, comma 3 della Legge n. 210 del 03/07/1998. E' a carico del fruitore della borsa l'assicurazione contro le malattie.

Padova, 16/05/2013

Il Direttore
Prof.ssa Giovanna Valenzano

